

Variante in zona Asi: i terreni “contesi”

scritto da Fabiana Capasso | Settembre 18, 2023

[selezione articoli 18_9_2023 24](#)

Fitto e le spine della Zes Mezzogiorno

scritto da Fabiana Capasso | Settembre 18, 2023

[selezione articoli 18_9_2023 30](#)

Bonomi / Costituzione stella polare e impresa come spazio di democrazia

scritto da Fabiana Capasso | Settembre 18, 2023

[selezione articoli 18_9_2023 35](#)

Cgil: su lavoro e sicurezza pronti al dialogo

scritto da Fabiana Capasso | Settembre 18, 2023

[selezione articoli 18_9_2023 38](#)

Acque reflue: Italia ancora al palo

scritto da Fabiana Capasso | Settembre 18, 2023

[selezione articoli 18_9_2023 42](#)

Le priorità della politica economica

scritto da Fabiana Capasso | Settembre 18, 2023

[selezione articoli 18_9_2023 44](#)

Pmi, la coesione premia

scritto da Fabiana Capasso | Settembre 18, 2023

[selezione articoli 18_9_2023 46](#)

APPALTI INNOVATIVI | SMARTER ITALY: avvio bando dedicato a soluzioni innovative per la valorizzazione dei beni culturali. Incontro on line di presentazione 20 settembre, ore 14.30

scritto da Marcella Villano | Settembre 18, 2023

In riferimento alle nostre precedenti news sul programma di appalti innovativi **"Smarter Italy"**, principale iniziativa governativa per la sperimentazione degli appalti di ricerca e di innovazione – promossa nell’ambito del protocollo siglato da Confindustria, AgID e la Conferenza delle Regioni/ITACA per l’attivazione di una stretta sinergia PUBBLICO-PRIVATO diretta a diffondere la conoscenza e l’utilizzo degli appalti di innovazione tra le imprese e le stazioni appaltanti – informiamo che è stata avviata la prima sfida **nell’ambito della valorizzazione dei beni culturali**.

L’appalto d’innovazione dal titolo *"Sviluppo delle comunità territoriali attraverso la valorizzazione dei beni culturali"*, del valore di circa 10 milioni di euro, sarà presentato on line **Mercoledì 20 settembre, dalle ore 14.30 alle 16.00**. Per partecipare al webinar informativo basta iscriversi [cliccando qui](#).

In seguito, partirà la vera e propria consultazione preliminare di mercato, propedeutica alla definizione della procedura di appalto e alla pubblicazione del bando di gara.

La sfida

L' Italia è uno dei Paesi con la più elevata presenza di beni storico culturali del mondo. Molti di questi sono concentrati in alcune metropoli e aree del territorio dove sono presenti servizi e itinerari standard volti alla loro valorizzazione e alla comoda e completa fruizione per i turisti. Le aree limitrofe a questi grandi centri nella maggioranza dei casi hanno a disposizione anch'esse un grande patrimonio artistico e culturale che potrebbe rappresentare un'enorme risorsa socioeconomica e quindi un'opportunità di crescita e valorizzazione per la comunità territoriale.

Tuttavia, tali aree risentono del fenomeno dell'*overtourism* dovuto ai grandi flussi turistici che interessano principalmente le grandi città e le principali aree culturali del Paese riconosciute a livello mondiale.

Le soluzioni innovative ricercate da questa sfida dovranno contribuire alla creazione di **un ecosistema in grado di intercettare i grandi flussi turistici** e di integrarsi al meglio con la geografia dei territori per favorire la crescita socioeconomica di quest'ultimi tramite la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale presente. Soluzioni di **"tourism destination management"** che potrebbero essere utilizzate da istituzioni (ad esempio i musei), ma anche associazioni culturali, associazioni di commercianti, comunità religiose, iniziative imprenditoriali e in generale da chiunque abbia a cuore la valorizzazione dei beni culturali della comunità.

Per ulteriori informazioni, consultare la [scheda sfida](#) sul sito di AgID dedicato agli appalti innovativi.

SICUREZZA | Prevenzione incendi – Pubblicata una nuova proroga del decreto controlli

scritto da Francesco Cotini | Settembre 18, 2023

È stato pubblicato il decreto 31 agosto 2023, in allegato, che reca modifiche al cosiddetto decreto controlli (Decreto 1° settembre 2021, recante criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio),

prevedendo che le **disposizioni relative alla qualificazione dei tecnici manutentori** (art. 4 DM 1/09/2021) **entrino in vigore a decorrere dal 25 settembre 2024.**

La previsione era già stata modificata lo scorso anno, ma è stato necessario un ulteriore rinvio di un anno per poter permettere la piena realizzazione del decreto rispetto alle procedure che prevedono la qualifica dei manutentori.

Il decreto, allegato, è entrato in vigore il 12 settembre 2023, il giorno dopo della pubblicazione in gazzetta ufficiale (GU n. 212 del 11-9-2023).

Evidenziamo che non sono previste dal decreto in esame ulteriori modifiche.

Il nostro Sistema centrale ha segnalato al Ministero, invece, la necessità di fornire ulteriori chiarimenti sul decreto controlli e sugli altri due decreti in materia (numerose sono infatti le circolari già pubblicate dai VVFF). Si provvederà a sollecitare nuovamente un intervento.

Sarà nostra cura fornirVi informazioni in merito ai suoi successivi sviluppi.

All.to [Decreto 31 agosto 2023](#)

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200829 f.cotini@confindustria.sa.it

RICERCA | Fondo Italiano per le Scienze Applicate (FISA) – ATTI webinar presentazione nuovo bando progetti ricerca industriale e sviluppo sperimentale

scritto da Marcella Villano | Settembre 18, 2023

Pubblichiamo le slide presentate durante il webinar “Nuovo bando del Fondo Italiano per la Ricerca Applicata”, organizzato da Confindustria in collaborazione con il Ministero dell’Università e della Ricerca.

Ricordiamo che l’obiettivo del bando, sotto dettagliato e di cui alleghiamo i decreti di riferimento, è sostenere proposte progettuali di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale presentate da singoli ricercatori (Principal investigator) e che mostrino spiccate caratteristiche di originalità ed innovatività e siano al contempo in grado di favorire ricadute socio-economiche e industriali.

Il nuovo bando del Fondo Italiano per le Scienze Applicate, ha l’obiettivo di sostenere proposte progettuali di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentate da **singoli ricercatori** (Principal investigator), caratterizzate da spiccati elementi di originalità ed innovatività e in grado, al contempo, di favorire ricadute socio-economiche e

industriali.

Le proposte progettuali, come detto, devono essere presentate da una persona fisica (Principal Investigator) congiuntamente al Soggetto Ospitante (Host Institution) presso cui si prevede di svolgere le attività progettuali.

Il Soggetto Ospitante deve avere la qualificazione di “impresa”; deve essere necessariamente diverso dal soggetto giuridico di appartenenza del Principal Investigator; deve avere sede operativa nel territorio dello Stato italiano; deve documentare, ai fini della relativa valutazione, il possesso di alta qualificazione nel settore della ricerca scientifica e tecnologica di pertinenza del progetto.

La proposta progettuale deve prevedere inoltre la partecipazione di un “Organismo di ricerca”, per una quota di costo progettuale non superiore al 20% del totale e purché il suo apporto sia funzionale e strategico al raggiungimento degli obiettivi dell’iniziativa.

Le proposte devono, inoltre:

- interessare una delle aree tematiche riportate nell'allegato all'Avviso;
- descrivere i relativi caratteri di originalità e innovatività con specifico riferimento allo stato dell'arte internazionale e devono chiaramente evidenziare le ricadute e gli impatti dei risultati perseguiti, in termini di nuovi prodotti o servizi in grado: – di contribuire alla risoluzione di importanti problematiche sociali e – di introdurre, nel contesto socio-economico e/o industriale di riferimento, significative e competitive innovazioni di prodotto e/o di processo e/o servizio.

Le proposte debbono avere una durata non inferiore a 2 anni e non superiore a 5 anni, e un costo complessivo non inferiore a 5 milioni di euro e non superiore a 10 milioni di euro

Le agevolazioni sono concesse, nella forma del contributo diretto alla spesa, nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'articolo 25 del Regolamento GBER. Le risorse del bando sono pari a 150 milioni di euro.

Le proposte progettuali devono essere presentate, esclusivamente tramite i servizi dello sportello telematico <https://fisa-submission.mur.gov.it>, a partire dalle ore 12:00 del 4 settembre 2023 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 2 ottobre 2023, utilizzando la modulistica presente sul predetto sportello telematico.

[Decreto Direttoriale n. 1233 del 01-08-2023 – Allegato 1](#)
[Avviso FISA 2023 Decreto Direttoriale n. 1233 del 01-08-2023](#)
[FISA MUR 2023](#)